



# **COMUNE DI ACQUI TERME**

**Settore LAVORI PUBBLICI E URBANISTICA**

**Determinazione n. 13**

**del 03/02/2015**

**AVVIO A CONTRATTARE INTERVENTO DI REALIZZAZIONE  
DEL NUOVO ARCHIVIO REPERTI ARCHEOLOGICI**

# **Comune di Acqui Terme**

## **Settore LAVORI PUBBLICI E URBANISTICA**

**Determinazione n. 13 del 03/02/2015**

### **AVVIO A CONTRATTARE INTERVENTO DI REALIZZAZIONE DEL NUOVO ARCHIVIO REPERTI ARCHEOLOGICI**

#### **IL DIRIGENTE**

Adotta la seguente Determinazione a sensi del vigente Regolamento di Contabilità e dell'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000;

#### **DATO ATTO:**

- Del provvedimento C.C. nr.22 del 28/05/2014 di approvazione del Bilancio di previsione 2014 del Bilancio Pluriennale e della Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016, nonché della Relazione Previsionale e programmatica e relativo Piano delle OO.PP. 2014/2016, dove fra gli interventi prioritari dell'Amministrazione Comunale è annoverata la realizzazione archivio reperti archeologici nell'ambito del restauro e risanamento conservativo del castello dei Paleologi adibito a civico museo per un importo complessivo di Euro 240.000,00 IVA compresa;
- Che l'intervento di cui trattasi consentirebbe di avere in loco un patrimonio archeologico da esporre nell'attiguo museo civico con indubbio accrescimento della vita culturale per la popolazione locale, del territorio e della popolazione turistica;

VISTA la deliberazione della G.C. nr.196 del 4/09/2014 con la quale è stato approvato il progetto preliminare/definitivo/esecutivo predisposto dall'U.T.M., il cui importo complessivo risulta pari ad Euro 240.000,00 IVA compresa e che su tale atto deliberativo veniva richiesto alla Cassa DD.PP. il relativo finanziamento;

#### **DATO ATTO che:**

- in sede di perfezionamento della pratica di finanziamento la Cassa DD.PP. richiedeva alcuni chiarimenti meglio esplicitati nel successivo provvedimento G.C.n.245 del 20/11/2014 di riapprovazione del quadro economico di spesa rettificando la voce degli arredi in "attrezzatura specifica di allestimento" e mantenendo inalterate le distinte voci di costo; pertanto la realizzazione dal punto di vista architettonica di detto archivio ammonta per un importo complessivo lavori ad Euro 150.331,48 oltre IVA;
- in data 28/12/2014 la Cassa DD.PP. concedeva il mutuo di Euro 240.000,00 pos. N.6009376 per la realizzazione del su emerginato archivio che consentirà di archiviare e codificare i numerosi reperti archeologici frutto dei recenti ritrovamenti in zona;

DATO ATTO che secondo quanto previsto dall'art.107 del Dlgs. n.267/2000, alla competenza gestionale del Responsabile del Settore Tecnico sono stati assegnati tutti gli adempimenti conseguenti all'affidamento dell'opera pubblica nel rispetto della normativa vigente in materia;

CONSIDERATO che interesse preminente dell'Amministrazione Comunale è di realizzare concretamente il predetto intervento nel più breve termine possibile, per le motivazioni già prima evidenziate;

RITENUTO conseguentemente, anche in osservanza al principio dell'economia degli atti, provvedere in questa sede a formalizzare l'autorizzazione a contrattare ai sensi dell'art.192 del Dlgs n.267/2000 ed a determinare le modalità di affidamento dei lavori di natura architettonica;

VISTO pertanto l'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, che prescrive nell'atto di adozione di esprimere ed indicare il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;

DATO ATTO DI ESPLICITARE QUANTO PREVISTO DALL'ART.192 del D.lgs n. 267/2000:

- la presente procedura è soggetta all'applicazione del Codice Appalti vale a dire del decreto legislativo n. 163 del 12/4/2006 e smi oltre che dal D.P.R. n. 207/2010, fermo restando il rispetto dei principi generali dell'ordinamento e della normativa comunitaria;
- le opere in argomento rientrano nel novellato ex art.122 comma 7 del Dlgs.n.163/2006, dispositivo che ha assorbito le semplificazioni apportate dal D.L. 125/2008 e dalla L. n. 106/2011 (Decreto Sviluppo) . Per la fattispecie il citato Decreto sviluppo ha disposto l'innalzamento del limite di importo per il ricorso alla procedura negoziata da Euro 500.000,00 a un milione di Euro con un numero minimo di Ditte da invitarsi pari a 10; mentre per i lavori di importo inferiore a 500.000,00 euro , gli stessi possono essere affidati dalle stazioni appaltanti secondo la procedura prevista dall'art. 57, comma 6, ovvero procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara, rivolgendo l'invito ad almeno cinque soggetti;
- permangono, allo stato attuale, le condizioni di crisi economica che hanno indotto il legislatore ad assumere le misure di semplificazione ed accelerazione delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, introdotte con la riformulazione del precitato comma 7 dell'art. 122 sopra emarginate vale a dirsi , con l'elevazione dell'importo degli appalti per i quali è possibile procedere al loro affidamento mediante il ricorso alla procedura negoziata, bilanciato con l'aumento del numero minimo dei soggetti che devono essere obbligatoriamente invitati (almeno 10 per i lavori di importo superiore a 500.000, almeno 5 per i lavori di importo inferiore) in modo da consentire, da un lato, una rapida cantierizzazione degli interventi infrastrutturali e, dall'altro, una riduzione del contenzioso esistente in materia;
- rispetto all'opera in oggetto sussistono ragioni di urgenza e indifferibilità di cui alla lettera c) del precitato art. 57 in quanto l'intervento di cui trattasi potrà essere da volano ad iniziative culturali e museali legati all'EXPO 2015;

RILEVATO:

- di esperire una procedura negoziata per l'affidamento dei lavori di cui trattasi secondo quanto previsto dal combinato disposto dell'art.57 comma 6 oltre a quanto previsto dal successivo art.122 comma 7 del Dlgs.n.163/2006 e smi con il criterio dell'offerta unicamente al prezzo più basso secondo il disposto dell'art.82 comma 2 lett.a del citato Codice degli appalti essendo il contratto da stipularsi a misura;
- che l'art. 57, comma 6, del D.Lgs. 163 del 2006 recita che, ove possibile, la stazione appaltante individua operatori economici da consultare sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economico-finanziaria e tecnico organizzativa desunte dal mercato, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, rotazione, e che vengono contemporaneamente invitati a presentare le offerte oggetto di negoziazione, con lettere contenente gli elementi essenziali della prestazione richiesta;

**ATTESO CHE:**

- è opportuno affidare i predetti lavori mediante procedura negoziata in quanto si tratta di una procedura che consente di individuare in tempi rapidi l'operatore economico e procedere pertanto all'espletamento dei lavori in tempi altrettanto celeri, nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione dell'azione amministrativa;
- per garantire i principi di concorrenza ed in particolare quanto disciplinato dall'art. 57 del citato decreto, si ritiene opportuno invitare i tutti gli operatori economici che hanno fatto pervenire apposita richiesta di invito;

PRESO ATTO infine dell'allegato schema di lettera di invito dove sono contenute le clausole essenziali, riferite ai termini di esecuzione, di pagamento e di cauzione già normati nel Capitolato Speciale d'Appalto e del relativo elenco Ditte;

**D E T E R M I N A**

1. Di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di procedere alla esternalizzazione dei lavori di realizzazione archivio reperti archeologici nell'ambito del restauro e risanamento conservativo del castello dei Paleologi adibito a civico museo (CUP B12C14000020004 e CIG 61205505A3) – intervento meglio esplicitato in premessa, essendo possibile formalizzare l'autorizzazione a contrattare di cui all'art.192 del D.lgs n.167/2000 nonché avviare le relative procedure di affidamento dei lavori, il cui importo a base d'asta risulta essere di Euro di 85.734,65 oltre agli oneri per l'incidenza della manodopera ed agli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso per un importo complessivo lavori di Euro 150.331,48 oltre IVA;
3. Di esperire un'apposita procedura negoziata, per le motivazioni meglio indicate in narrativa e secondo lo schema di lettera di invito facente parte integrante del presente provvedimento, in merito all'affidamento dei lavori de quo, secondo quanto previsto dal combinato disposto dell'art.57 comma 6 e dal novellato del successivo art.122 comma 7 del Dlgs.n.163/2006 e smi, con il criterio dell'offerta unicamente al prezzo più basso secondo il disposto dell'art.82 comma 2 lett.a del citato Codice degli appalti essendo il contratto da stipularsi a misura;
4. Di invitare pertanto le Ditte di cui all'elenco depositato agli atti dell'Ufficio per far anch'esso parte integrante e sostanziale della presente determina che qui si intende allegato ai fini del rispetto delle disposizioni di segretezza prescritte dall'art.13 del Dlgs.n.163/2006 e smi;
5. Di precisare infine che essendo una procedura negoziata, verrà comunque redatto un verbale contenente le risultanze delle verifiche e delle valutazioni effettuate nonché l'esito dell'aggiudicazione provvisoria come da Determinazione 64/2011 dell'Autorità di vigilanza OO.PP.. Ai sensi dell'art.79 comma 5 dello stesso Dlgs,n.163/2006 e smi si provvederà a dare pubblicità dei risultati di gara sul sito internet del Comune;
6. Di precisare che l'opera di cui trattasi ammontante ad Euro 240.000,00 è finanziata con apposito mutuo Cassa DD.PP., imputando la spesa all'Intervento 2. 05.01.01 gestione R.P. Bilancio 2015;

7. Di dare atto che la presente Determinazione Dirigenziale insieme ai documenti tecnici di gara è soggetta alla pubblicità sul sito web dell'Ente, sezione "Amministrazione Trasparente" così come previsto dall'art. 37 del Dlgs 33/2013 ed in ottemperanza agli obblighi di cui al comma 32, art. 1 legge 190/2012 legge Anticorruzione.-

IL DIRIGENTE SERVIZI TECNICI

*ODDONE Ing. Antonio*

Il Responsabile del Procedimento

*TRUCCO Rag. Silvia*



A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Antonio Oddone".

---

**Settore: LAVORI PUBBLICI E URBANISTICA**

**Data 3 febbraio 2015**

**Servizio Lavori Pubblici**

Proposta di determinazione

**OGGETTO:**

**AVVIO A CONTRATTARE INTERVENTO DI REALIZZAZIONE DEL NUOVO  
ARCHIVIO REPERTI ARCHEOLOGICI**

Parere di Regolarità Tecnica:

A sensi degli artt. 49 e 147 bis del Dlgs. 267/2000 si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della proposta in oggetto.

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**



---

---

A sensi della Legge 03.08.2009 n. 102, poiché il presente provvedimento comporta un impegno di spesa, si dichiara che è stata accertata preventivamente la compatibilità del programma di pagamento con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica. E' stata altresì verificata la coerenza del pagamento rispetto al prospetto obbligatorio allegato al bilancio di previsione, di cui al comma 18 dell'art. 31 della Legge 2011 n. 183.

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**



---

Parere di Regolarità Contabile:

A sensi degli artt. 49 e 147 bis del Dlgs. 267/2000 si esprime parere favorevole di regolarità contabile sulla proposta in oggetto,  
Prenotazione di impegno n. \_\_\_\_\_

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

**IL RESPONSABILE  
DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

---

---